

ALLEGATO A5

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1. Proponente **ITALCEMENTI S.p.A.**
2. Indirizzo e sede legale **Via Stezzano n. 87, 24126 Bergamo**
3. Ragione sociale **Società per Azioni**
4. C.F: **00637110164**
5. Ha richiesto l'attivazione della procedura di VIA: **per la realizzazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare denominata "Su Concali".**
6. Ricompreso nella fattispecie di cui all'allegato **Punto 15 dell'allegato A1 della DGR 45/24 del 2017 "Cave, e torbiere con più di 500.000 m3/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari"**
7. Tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto **Valutazione di Impatto Ambientale e autorizzazione regionale ex L.R. 30/89 con dichiarazioni da acquisire (pareri): paesaggistico, idrogeologico e archeologico e dei Comuni di Samatzai e Serrenti (SU)**
8. Data presentazione istanza di VIA: **25 settembre 2019**
9. Applicazione delle disposizioni in materia di consultazioni transfrontaliere: **NO**
10. Localizzazione del progetto **Comuni di Samatzai e Serrenti (SU)**
11. Breve descrizione del progetto
Trattasi del proseguimento per il decennio 2020-2030 del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare per cemento denominata "Su Concali" sita nel Comune di Samatzai e Serrenti (SU)
12. Breve descrizione dei possibili principali impatti ambientali

– **Inquinamento acustico**

La presenza dei rumori, in special modo generati dall'attività dell'impianto di frantumazione, è contenuta ai livelli previsti dalla vigente normativa dalla presenza di strutture di carenatura ed insonorizzazione adeguate, così come su tutte le macchine che generano rumore.

Alla luce dei risultati ottenuti dalle rilevazioni fonometriche non si ritengono necessari ulteriori interventi.

– **Vibrazioni**

Assume particolare importanza valutare gli effetti e il conseguente disturbo che l'impiego delle cariche esplosive utilizzate per la coltivazione della cava ha sull'ambiente esterno a tali ambiti in relazione alle vibrazioni prodotte. E' evidente che il controllo strumentale del livello vibrometrico consente valutazioni non soggettive sui possibili effetti indotti dalle volate di mine nei confronti di costruzioni vicine ai lavori di cava. Non è una rilevazione continuativa in quanto non necessaria e non prevista dalle prescrizioni in corso tuttavia, per prassi aziendale, ne vengono fatte a campione ottenendo sempre risultati più che soddisfacenti.

– **Produzione di polveri**

La produzione di polveri diffuse è dovuta essenzialmente al traffico veicolare pesante all'interno dei piazzali e sulle piste. Nel periodo estivo si ha l'accortezza di mettere in atto una costante bagnatura delle piste e l'utilizzo del cloruro di calcio, rendendo quindi praticamente assente il sollevamento di polveri. Nel periodo invernale nei piazzali, a causa delle piogge, è normale la formazione di una fanghiglia che renderà praticamente assente il sollevamento di polveri diffuse.

Nel piazzale dell'impianto di frantumazione la produzione di polveri è impedita dalla bagnatura che soprattutto nelle giornate ventose viene effettuata da un impianto fisso di irrigazione ogni qualvolta si procede all'approvvigionamento dei materiali.

Per quanto riguarda la coltivazione sono presenti i captatori di polveri sulle macchine perforatrici, si provvede poi alla bagnatura dei cumuli dopo le volate e alla limitazione dell'attività in giornate particolarmente ventose. Si avrà, anche in condizioni di ventosità, un impatto trascurabile sulle persone e sulle aree vicine.

– **Degrado paesaggistico**

Le misure precauzionali idonee a mitigare i disturbi comprendono:

- movimentazione dei mezzi di trasporto dei materiali con utilizzo di accorgimenti idonei ad evitare la dispersione di pulviscolo (bagnatura delle piste e dei cumuli);
- le acque meteoriche saranno convogliate con opportune pendenze in vasche o bacini;
- regolamenti gestionali: accorgimenti e dispositivi antinquinamento per mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.); regolamenti di sicurezza volti a prevenire i rischi di incidenti.

– **Inquinamento idrico**

L'attività in oggetto, presente e futura, non costituisce una potenziale fonte di inquinanti in quanto non vengono prodotti reflui di alcun genere dall'attività produttiva che possano generare un qualsivoglia problema di inquinamento idrico, in quanto anche il processo di frantumazione del tout venant non utilizza acqua essendo un processo a secco.

– **Emissione di odori molesti**

L'attività estrattiva e l'impianto di frantumazione a valle non producono alcun odore molesto.

– **Produzione di residui solidi**

Non vengono prodotti rifiuti dall'attività di coltivazione della cava in quanto tutto il materiale prodotto è utilizzato in cementeria, oppure, nel caso di rinvenimento di materiali di cava che non è possibile inviare nel ciclo produttivo del cemento per le loro caratteristiche chimiche, gli stessi possono essere utilizzati come materiali inerti per il recupero morfologico, preliminare agli interventi di recupero ambientale.

13. Indirizzo web e modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente nella loro interezza.

14. Termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione d'impatto ambientale secondo le modalità indicate.

<p>Data di pubblicazione sul portale delle Valutazioni Ambientali 27 novembre 2019</p>
--